

CARRO DELLE ZAFOSINA.



Alle lagune distanti da Veneria cinque miglia, doue termina il fiume della Brenta, vi è fabricato il presente Dificio, chiamato carro, il quale trasporta le barche del fiume nella laguna, & similmente da questa nel fiume, per commodo de viandanti; questo carro è fatto di legni quadrati, dui lunghi, i quali hanno per ciascan capo i suoi anelli di ferro, per attaccarui gli ancini della corda, et dui più corti, che riserrano quelli in forma quadrata, nel mezzo della quale ve ne sono dui altri della stessa misura delli più corti, & tutti incastrati fra loro benissimo appresso i più lunghi in vn spatio di dentro dal quadrato sono quattro mose che hanno i suoi perni di ferro, & con i suoi armamenti di ferro di buona grossezza di diametro, che non auanzino la grossezza di legni, e ciò perche quãdo le barche vi sono sopra, non impedicano il mouimento delle ruote. Queste ponno hauere nel suo diametro, la larghezza d vn piede, & per la grossezza sua, tre quarti. con i sui cuchii di ferro, come si vede nel dissegno. Hora il restante della fabrica è posta in terra, perche il carro è quello, che corre insù in giù per l'acqua. Dico che vi è vn fuso, in piedi con vn rochello di sopra, & con due stanghe chi incrociate passano per quello, per attaccarui il cavallo, & dar il mouimento à vn timpano dentato, il quale è fermo in vn modo, che auolge attorno la corda con l'ancini di ferro per tirar le barche. La ragione di questo Dificio consiste in due cose, l'vna nel tirare le barche con poca forza, e con gran facilità, l'altra nel carro, che sij di buon legno, ben fatto, & atto a sostener il peso; nella prima si diè considerare la ragion del motore douersi riferire alla disposition della leua, perche l'estremità della stanga, dou' è posto il cavallo, e il capo della stanga, dou' è posto il cavallo; e il capo della leua, & il centro del fuso, doue ella è poita, è il sostegno, quanto adunque il motore farà più rimoto da questo tanto più facilmente tirerà la barcha; vero è, che vi sono due altre leue, cioè quella del rochello, & quella del timpano, & si diè notare, che se la leua del rochello farà auanzata dalla leua del timpano come è a dire in proportion tripla, così deueno auanzare i denti del timpano, quelli del rochello, come per essempio, il mezzo diametro del rochello entra tre fiata nel mezzo diametro della ruota, così doueran' esser i denti del timpano trentasei, & quelli del rochello dodeci. Nella seconda si considera la ragion del carro douersi riferire all'asse nella ruota, percioche l'asse è il suo centro e perno quanto dunque detto perno farà di

minor grossezza respettiue alla ruota , tanto più facilmente ella si riuolgerà in esso , & essa ruota all'incontra , quanto più s'allontanarà da quello , tanto minor forza vi farà dimestieri per condur i pesi , ma è ben vero , che sendo le ruote di maggior diametro (se ben più aggeuoli) consumano assai tempo , hanno il moto più tardo , & in questo caso il fondo della barcha occuparia il movimento di quelle per la qual cosa è necessario stare nelle sopradette misure. Oltre à ciò si auertirà , che il cauallò ch'è dalla parte destra fa vfficio di tirar le barche verso la laguna , & quello che è dalla parte sinistra , fa vfficio da tirar le barche verso il fiume , & questo si è fatto per non intricar la parte destra , alla quale in proprio fatto sono tutti dui li caualli , che per dir il vero stariano meglio à cotal modo , perche non occorreria che l vna barca quando fusse giūta al detto carro , stessì aspettar l'altra , che traghettasse , ma ogn' vna di loro andrebbe al suo viaggio. Aggiungasi ancora che tra il fiume della Brenta , e la laguna , per doue hà da traghettar il carro vi è fabricato vna muraglia angolare à modo di tetto con angolo molto ottuso , di tanta altezza che caschi l'acqua del fiume nelle maggiori innondationi , la facoma della quale si vede nel disegno nella parte di sopra , ma per doue caminano le ruote del carro si fanno due fili , di pietra alquanto ruelati , di maggior larghezza , che non sono le ruote , in fina delquale , doue termina da ambedue le bande nell'acqua si collocano lastre di pietra grossissime della medesima durezza , accioche nel carro nel montare non rompi , ò sgratti giū detti fili. Gli altri particolari si comprendono dalla figura .

- A.** carro di legni quadrati con le sue ruote , le misure del quale saranno secõdo il costume de' vascelli.
- B.** soiamento fatto in forma di angolo ottuso per doue v` il carro.
- C.** ruote di legno di noce , ò di Rouere con i suoi ferramenti.
- F.** perno di ferro di esse ruote , con i suoi armenti di ferro , che son medesima mente segnati con lettere F F F.
- D.** lastre di pietra grosse nel montar del carro.
- SS.** fili di pietre forti.
- C.** anelli di ferro , doue vanno li ancini della corda , che tira il carro con le barche sopra .
- D D.** rochelli sopra del fuso , che gira attorno il cauallò con le stanghe , che hanno 12. fusi per cadauno.
- E E.** timpani , che contengono trentasei denti per vno.
- L L.** melli doue s' auolgono le corde per tirar le barche innanti , & indie .

